



COMUNE DI FORLÌ

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 06 Giugno 2022

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 06 Giugno 2022 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE		X
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MARCHI MASSIMO	X	
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MASSA ELISA	X	
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MINUTILLO DAVIDE	X	
5	BARTOLINI DAMIANO		X	22	MORGAGNI FEDERICO		X
6	BASSI EMANUELA		X	23	MORRA ELENA		X
7	BEDEI GIORGIA	X		24	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PORTOLANI MARINELLA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	PRATI LORETTA	X	
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO	X	
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CATALANO MARCO		X	30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	CEREDI LORIS		X	31	ZANOTTI JACOPO		X
15	COSTANTINI ANDREA	X		32	ZATTONI MATTEO		X
16	DOGHERIA ELIO		X	33	ZATTINI GIAN LUCA	X	
17	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X					

TOTALE PRESENTI: 20

TOTALE ASSENTI: 13

Partecipa il Segretario Generale AVV. MICHELE PINI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BAGNARA FRANCO, BALESTRA LETIZIA, RINIERI MARIA TERESA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri MEZZACAPO DANIELE, CICOGNANI VITTORIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 22

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI
VIDEOSORVEGLIANZA

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'approvazione del regolamento comunale di videosorveglianza.

Successivamente il Presidente passa la parola all'Ass. Mezzacapo che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 23 del 6 aprile 2020 il Consiglio comunale ha approvato il recesso del Comune di Forlì dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, con effetto a partire dal secondo anno successivo all'adozione del presente atto e, quindi, con decorrenza dal 1 gennaio 2022;
- con deliberazione n. 10 del 24 giugno 2020 il Consiglio dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese ha preso atto del recesso del Comune di Forlì dall'Unione di Comuni della Romagna forlivese, con effetto a partire dal secondo anno successivo dall'adozione della deliberazione di recesso e, quindi, con decorrenza 1 gennaio 2022;
- conseguentemente, in data 1 gennaio 2022 il Comune di Forlì è rientrato nella piena titolarità dei servizi conferiti all'Unione e, in particolare, nella funzione "Polizia Locale e Polizia amministrativa locale";

Visti

- il Regolamento UE N. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Direttiva UE N. 2016/680 del 27 Aprile 2016 recepita dal D.Lgs. 51/2018, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni e integrazioni;
- il “Provvedimento in materia di videosorveglianza” emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010;

Visto, in particolare, il parere rilasciato dal Garante per la protezione dei dati personali il 27 gennaio 2022 in materia di regolarizzazione dei sistemi di videoripresa, con il quale ha specificato che l’immagine di una persona catturata da una telecamera costituisce certamente un dato personale che deve essere trattato nel rispetto del regolamento europeo sulla protezione dei dati. In tale quadro “i soggetti pubblici possono trattare dati personali ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del RGPD e, dunque, solo se tale trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, oppure quando il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo. Recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali e che il trattamento dei dati personali da parte di un’amministrazione pubblica è anche consentito se necessario per l’adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l’esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti, ma sempre nel rispetto dell’articolo 6 del Regolamento, in modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall’art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell’8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021);

Considerato che, a seguito della riacquisizione delle funzioni di Polizia Locale, si rende necessario disciplinare le modalità di raccolta, trattamento, conservazione ed accesso dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza e relative applicazioni connesse, gestiti nell’ambito del proprio territorio dal Comune di Forlì, conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

Dato atto che tale regolamento andrà a disciplinare non soltanto i dati personali acquisiti mediante le telecamere collegate alla centrale operativa della Polizia locale, bensì anche quelli rilevati tramite altre telecamere non collegate a detta centrale, in quanto finalizzate alla tutela del patrimonio comunale e di competenza di altri servizi;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione di apposito Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale, in ottemperanza alle sopra citate disposizioni normative;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Atteso che il presente atto non richiede il parere di regolarità contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 26 (entrati Bartolini, Bassi, Briccolani, Ceredi, Dogheria, Lasaponara, Morgagni, uscito Minutillo)

- Voti favorevoli: 19
- Voti contrari: 2 (Calderoni e Morgagni)
- Votanti: 21
- Astenuti: 3 (Hafi Alemani, Massa, Prati)

Non partecipano al voto i consiglieri Bagnara e Brunelli

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza del Comune di Forlì, che si compone di n. 14 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente provvedimento al DPO del Comune di Forlì.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di dotarsi di adeguati strumenti normativi in materia di videosorveglianza, con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 26 (entrati Bartolini, Bassi, Briccolani, Ceredi, Dogheria, Lasaponara, Morgagni, uscito Minutillo)

- Voti favorevoli: 19
- Voti contrari: 2 (Calderoni e Morgagni)
- Votanti: 21
- Astenuti: 3 (Hafi Alemani, Massa, Prati)

Non partecipano al voto i consiglieri Bagnara e Brunelli

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267.